



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

Settore III - Finanze e Contabilità

AL DIRETTORE GENERALE

Relazione finanziaria al piano triennale del fabbisogno del personale (P.T.F.P.) 2025/2027.

Su specifica richiesta del Direttore Generale si provvede alla stesura della relazione al P.T.F.P. 2025/2027 anche alla luce del Bilancio di previsione 2025/2027 e del parere espresso con deliberazione n. 121/2022 PAR della Corte dei Conti della Sezione di Controllo della Regione Sicilia in merito al calcolo delle capacità assunzionali.

Gli organi di vertice degli enti locali, in tema di assunzioni, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale, secondo quanto previsto dall'art. 91 del D.Lgs 267/2000.

Il vigente quadro normativo in materia di spese di personale delle amministrazioni locali delinea i vincoli e i limiti assunzionali inderogabili ponendoli quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici e, inoltre, prevede che i limiti e i vincoli debbano essere tenuti in debita considerazione nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa.

Con riferimento ai limiti alla spesa di personale l'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti a patto di stabilità, (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016).

In particolare a mente del sopracitato articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*) si precisa che la spesa del personale (al netto dell'Irap) sostenuta nell'anno 2023, ultimo anno rendicontato, è uguale ad € 12.108.393,21 e che quindi rientra nel limite del valore medio 2011, 2012 e 2013 pari ad € 17.860.801,42.

Capacità assunzionali

Nei confronti degli enti di area vasta della Regione siciliana, lungi dal configurarsi "vuoti di vincolo" (cfr. Corte dei Conti Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione, sentenza n. 7/2022/DELIC) **continua a trovare applicazione**, in materia di capacità e limiti assunzionali, il regime fondato sul turnover, la cui disciplina risiede, nell'art. 3, commi da 5 a 5-sexies, del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 come espresso con parere dalla Deliberazione della Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione siciliana n. 121/2022 PAR del 14/07/2022 a seguito apposita richiesta del Libero Consorzio Comunale di Trapani.

Allo stato attuale la normativa vigente in materia per gli anni 2025-2027 determina le capacità assunzionali per le città metropolitane e i liberi consorzi comunali siciliani al 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente e dell'anno in corso a cui si aggiungono i resti assunzionali del quinquennio precedente non utilizzati.

In base alla previsione della deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 17/2019 il riferimento al quinquennio precedente è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni.

In base all'art. 3, commi da 5 a 5 sexies del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 il Libero Consorzio Comunale di Ragusa determina la propria capacità assunzionale per il triennio 2025-2027 per nuovi contratti a tempo indeterminato, pur sempre entro i limiti alla spesa imposti dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e, 557 quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296, entro i seguenti parametri di spesa, corrispondenti al 100% del personale di ruolo cessato nell'anno precedente, oltre ai resti assunzionali del quinquennio 2024-2020, mentre le cessazioni programmate nelle annualità 2025-2026 vengono riportate nell'esercizio successivo, e, pertanto, per una spesa complessiva al lordo degli oneri riflessi, così determinata:

ANNI	RESTI ANNUALI	QUOTA ANNUALE	CAPACITA' ASSUNZIONALE TOTALE
2025	1.767.232,07	553.914,84	2.321.146,91
2026	0,00	302.594,96	302.594,96
2027	0,00	228.921,25	228.921,25

Si precisa che nella colonna resti annuali sono già decurtate tutte le previsioni assunzionali dell'anno 2024, ancorchè alcune sono da completare od avviare.

Equilibri pluriennali del bilancio e della spesa sostenibile anni 2025-2026-2027.

Circa la sostenibilità finanziaria della spesa del personale in relazione alle capacità assunzionali si evidenziano alcune criticità:

- a decorrere dall'anno 2024 sono state introdotte due nuove spending reviews, che implicano l'assunzione di nuovi impegni di spesa pluriennale per circa euro 600.000,00, introdotte dall'art. 1, commi 850 e 853, della legge 178/2020, così come modificata dall'art. 6 ter del D.L. n. 132/2023, per gli anni 2024 e 2025 e dal comma 533 della legge n. 213/2023 per gli anni 2024-2028. La suddetta spesa, allo stato, non trova copertura nel bilancio a cui si dovrà provvedere con successiva variazione;
- la presenza di rate di mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti e il Credito Sportivo per un ammontare annuo di circa 2.000.000,00 di euro fino all'anno 2044;
- l'elevata incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti;
- struttura rigida della spesa corrente in quanto sono stabilmente assestate le voci inerenti funzioni fondamentali dell'Ente;
- l'incertezza di alcuni trasferimenti regionali (assistenza e trasporto alunni disabili, gestione personale addetti alle riserve naturali, servizio di vigilanza faunistica venatoria).

Considerato quanto esposto in termini di criticità finanziarie, al fine del rispetto e della salvaguardia del pareggio di bilancio e degli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile ed in particolare dell'art. 162, c.6, del D.Lgs 267/2000 e del mantenimento del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui ai commi 819/822 della Legge n. 145/2018, non risulta possibile utilizzare interamente la somma determinata per le capacità assunzionali come sopra specificata, per gli anni 2025-2027.

La spesa sostenibile su base annua, per l'anno 2025, è pari ad € 634.505,66.

Per l'anno 2026 le capacità assunzionali, allo stato, sono determinabili in € 302.594,96 Tale spesa trova interamente copertura nel bilancio e può essere utilizzata previa verifica delle seguenti condizioni:

- effettiva fuoriuscita del personale come da previsione;
- sussistenza degli equilibri di bilancio.

Per l'anno 2027 le capacità assunzionali, allo stato, sono determinabili in € 228.921,25 Tale spesa trova interamente copertura nel bilancio e può essere utilizzata previa verifica delle seguenti condizioni:

- effettiva fuoriuscita del personale come da previsione;
- sussistenza degli equilibri di bilancio.

Si attesta che gli stanziamenti del bilancio 2025/2027 approvato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n.17 del 28/11/2024, al macroaggregato 101 per emolumenti ed oneri, e al macroaggregato 102 per l'Irap comprendono le somme previste quali spese sostenibili/capacità assunzionali. Pertanto sussiste la copertura finanziaria nei limiti delle somme sopra indicate per gli anni 2025, 2026 e 2027.

Si attesta altresì che:

- La spesa per il personale sostenuta nell'anno 2023 (ultimo anno rendicontato) e le relative assunzioni rispettano i vincoli disposti dall'art.3 commi 5 e 5 quater del D.L. n. 90/2014.
- Nell'anno 2024 e nei precedenti è stato rispettato l'obbligo di riduzione della spesa del personale, disposto dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, rispetto al valore medio del triennio 2011/13.
- E' stato rispettato il limite di cui all'art.23, comma 2 del D.Lgs. n.75 del 2017 (Risorse destinate al trattamento accessorio).
- Sono state rispettate le regole attinenti la trasmissione dei Bilanci alla BPAP.

Nel caso in cui dovessero emergere criticità in riferimento a intervenute modifiche legislative o in relazione a squilibri nel bilancio di previsione in corso di gestione si provvederà tempestivamente a darne comunicazione.

Il Dirigente

Dott. Giuseppe di Giorgio
